S.N.A.L.S.-Conf.S.A.L.
Sindacato Nazionale Autonomo Lavoratori Scuola
Via Leopoldo Serra n. 5 - 00153 ROMA

Notiziario Sindacale
n. ***158*** *del 23 novembre 2026*

Ai Segretari Regionali
Ai Segretari Provinciali
S.N.A.L.S.
LORO SEDI

Sommario:

- *Docenti in ruolo da GPS. Serafini (SNALS): "Risultato importante. Ora il vero doppio canale. No scorciatoie, ma stabilità ai precari"*
- *Immissioni in ruolo anche da Gps, Serafini (Snals): Abbiamo ottenuto un risultato importante, ora serve un vero doppio canale strutturale*
- *Informativa sugli schemi di Decreto Ministeriale relativi alle operazioni annuali da Gae, agli elenchi aggiuntivi GPS, agli elenchi regionali ed ai prossimi bandi concorsuali*
- *Amministrare Scuola – I nuovi Webinar Snals-Confsal*
- *Pensionandi & Pensionati - Schede di approfondimento*

* <u>DOCENTI IN RUOLO DA GPS. SERAFINI (SNALS): "RISULTATO IMPORTANTE. ORA IL VERO DOPPIO CANALE. NO SCORCIATOIE, MA STABILITÀ AI PRECARI"</u>

Docenti in ruolo da GPS. Serafini (SNALS): "Risultato importante. Ora il vero doppio canale. No scorciatoie, ma stabilità ai precari"

Soddisfazione dallo SNALS-Confsal per l'approvazione in Senato dell'emendamento al Decreto Scuola a prima firma della senatrice Carmela Bucalo, che apre un nuovo canale di reclutamento attraverso la prima fascia delle GPS, estendendolo anche ai posti comuni.



"*È un risultato importante, che accogliamo con soddisfazione perché va nella direzione che lo SNALS-Confsal indica e sostiene da tempo in tutte le sedi di confronto. Abbiamo chiesto con forza di valorizzare i docenti abilitati e specializzati inseriti nelle GPS e oggi registriamo un primo, concreto passo avanti*", dichiara Elvira Serafini, Segretario Generale dello SNALS-Confsal.

Una richiesta che lo SNALS porta avanti da tempo nei tavoli di confronto con il MIM e con la politica.

"*Non è più accettabile che la scuola continui a reggersi sul lavoro di migliaia di precari ai quali si chiede ogni anno di garantire il funzionamento delle istituzioni scolastiche senza offrire loro una prospettiva stabile. Per questo abbiamo caldeggiato in ogni sede l'apertura di un canale di reclutamento dalle GPS*", prosegue Serafini.

La misura approvata rappresenta quindi un segnale politico significativo: riconosce il valore di professionalità già presenti nella scuola e offre una possibilità ulteriore di copertura dei posti vacanti e disponibili.

Per lo SNALS-Confsal, tuttavia, questo risultato non può rappresentare il punto di arrivo.

"*Abbiamo ottenuto un'apertura importante, ma la nostra rivendicazione resta chiara: serve un vero doppio canale strutturale di reclutamento. Le procedure concorsuali devono essere affiancate da un meccanismo stabile che valorizzi abilitazione, specializzazione, titoli e servizio maturato nella scuola. Non chiediamo scorciatoie: chiediamo regole capaci di trasformare il lavoro precario in lavoro stabile*", sottolinea la Segretaria Generale.

Lo SNALS-Confsal continuerà su questa linea la propria azione affinché il Parlamento consolidi questa apertura e il sistema di reclutamento venga definitivamente riformato.

"*Il precariato non può diventare una condizione permanente del nostro sistema scolastico. Il voto del Senato indica che la strada che abbiamo sostenuto è percorribile. Adesso bisogna andare fino in fondo: stabilizzare chi da anni lavora nella scuola significa tutelare i lavoratori, ma anche garantire continuità e qualità al servizio scolastico. Lo SNALS-Confsal continuerà questa battaglia senza arretrare di un passo*", conclude Elvira Serafini.

Le dichiarazioni del Segretario Generale SNALS-Confsal sono state pubblicate, a cura di Ilenia Culurgioni, su ***Orizzonte Scuola*** al link https://www.orizzontescuola.it/docenti-in-ruolo-da-gps-serafini-snals-risultato-importante-ora-il-vero-doppio-canale-no-scorciatoie-ma-stabilita-ai-precari/

* IMMISSIONI IN RUOLO ANCHE DA GPS, SERAFINI (SNALS): ABBIAMO OTTENUTO UN RISULTATO IMPORTANTE, ORA SERVE UN VERO DOPPIO CANALE STRUTTURALE

Immissioni in ruolo anche da Gps, Serafini (Snals): "Abbiamo ottenuto un risultato importante, ora serve un vero doppio canale strutturale"

Anche il sindacato Snals si allinea alle altre organizzazioni sindacali nella battaglia verso il vero doppio canale di reclutamento.



L'approvazione dell'emendamento sul **'doppio canale'** presentato al Decreto Scuola sta creando scompiglio all'interno del mondo scolastico. I sentimenti che emergono sono divisi tra l'entusiasmo di un piccolo passo fatto in avanti e il malcontento di aver ottenuto solo un 'contentino'. Le assunzioni dalle Gps, posto comune e sostegno, avverranno infatti, a partire dall'a.s 2027/28 **solo in via residuale**, se avanzeranno cioè posti dalle graduatorie

concorsuali (inclusi gli scorrimenti degli elenchi regionali). Il vero doppio canale però, come dice la parola stessa, dovrebbe fondarsi sullo scorrimento parallelo e strutturale di due canali al 50%. Ed è questo l'obiettivo a cui continua a puntare anche il sindacato Snals.

Doppio canale: "Non chiediamo scorciatoie, vogliamo trasformare il lavoro precario in lavoro stabile"

"*È un **risultato importante**, che accogliamo con soddisfazione perché va nella direzione che lo SNALS-Confsal indica e sostiene da tempo in tutte le sedi di confronto. Abbiamo chiesto con forza di valorizzare i docenti abilitati e specializzati inseriti nelle GPS e oggi registriamo **un primo, concreto passo avanti**. Non è più accettabile che la scuola continui a reggersi sul lavoro di migliaia di precari ai quali si chiede ogni anno di garantire il funzionamento delle istituzioni scolastiche senza offrire loro una prospettiva stabile. Per questo abbiamo caldeggiato in ogni sede l'apertura di **un canale di reclutamento dalle GPS***". Queste le riflessioni espresse da Elvira Serafini, Segretario Generale dello SNALS-Confsal.

La sindacalista ha poi aggiunto: "*Abbiamo ottenuto un'apertura importante, ma la nostra rivendicazione resta chiara: serve un vero **doppio canale strutturale di reclutamento**. Le procedure concorsuali devono essere affiancate da un meccanismo stabile che valorizzi abilitazione, specializzazione, titoli e servizio maturato nella scuola. Non chiediamo **scorciatoie**: chiediamo regole capaci di trasformare il lavoro precario in lavoro stabile. Il precariato non può diventare una condizione permanente del nostro sistema scolastico. Il voto del Senato indica che la strada che abbiamo sostenuto **è percorribile**. Adesso bisogna andare fino in fondo: stabilizzare chi da anni lavora nella scuola significa tutelare i lavoratori, ma anche garantire continuità e qualità al servizio scolastico. Lo SNALS-Confsal continuerà questa **battaglia** senza arretrare di un passo*".

La misura approvata in Senato non deve quindi essere vista come un traguardo ma come un passo nella giusta direzione.

Il comunicato è stato ripreso, a cura di Sabrina Maestri, da ***ScuolaInforma*** al link https://www.scuolainforma.news/immissioni-in-ruolo-anche-da-gps-serafini-snals-abbiamo-ottenuto-un-risultato-importante-ora-serve-un-vero-doppio-canale-strutturale/

* INFORMATIVA SUGLI SCHEMI DI DECRETO MINISTERIALE RELATIVI ALLE OPERAZIONI ANNUALI DA GAE, AGLI ELENCHI AGGIUNTIVI GPS, AGLI ELENCHI REGIONALI ED AI PROSSIMI BANDI CONCORSUALI

Nel pomeriggio di oggi, lunedì 23 novembre 2026, presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito, si è svolta l'informativa sindacale convocata dalla Direzione Generale per il personale scolastico (DGPER) avente ad oggetto gli schemi di Decreto Ministeriale relativi alle operazioni annuali da Gae, agli elenchi aggiuntivi GPS, agli elenchi regionali ed ai prossimi bandi concorsuali.

Per le operazioni relative alle GAE

Finestra temporale e modalità di presentazione delle domande

Le istanze potranno essere inoltrate esclusivamente online dalle ore 9.00 del 18 giugno 2027 fino alle ore 23.59 del 2 luglio 2027.

Piattaforma
L'invio avviene unicamente in modalità telematica tramite il Portale Unico del reclutamento (www.inpa.gov.it), raggiungibile anche dal sito del MIM (www.mim.gov.it). È necessario accedere tramite credenziali SPID o CIE ed essere abilitati al servizio "Istanze on line".

Destinatario
Le domande vanno indirizzate alla sede territoriale dell'Ufficio scolastico regionale che ha gestito l'istanza per il biennio 2026/27 e 2027/28.

Le operazioni previste dal Decreto
1. Scioglimento della riserva (Art. 1)
I docenti già iscritti con riserva nelle GaE in attesa di conseguire l'abilitazione devono conseguire il titolo entro il 30 giugno 2027.
Nella domanda di inclusione a pieno titolo (da presentare nella finestra 18 giugno – 2 luglio 2027) occorre dichiarare l'abilitazione e l'eventuale titolo conseguito per l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria.
I titoli di abilitazione sono valutati secondo la tabella allegata al D.M. 15 marzo 2007, n. 27.
2. Inserimento dei titoli di riserva dei posti (Art. 2)
I docenti già iscritti nelle GaE che hanno maturato i requisiti per beneficiare della riserva dei posti (ai sensi della Legge 68/1999 e dell'art. 6, comma 3-bis, del D.L. 4/2006) devono possedere tali requisiti entro il 2 luglio 2027.
Ai fini dell'assunzione sui posti riservati, è necessario dichiarare nella domanda di essere iscritti nelle liste del collocamento obbligatorio (art. 8, Legge 68/1999) alla data di scadenza del termine di presentazione dell'istanza.
Se la provincia destinataria della domanda è diversa da quella di residenza, vanno indicati gli estremi dei documenti attestanti il diritto alla riserva o la pubblica amministrazione che detiene la documentazione.
3. Inclusione annuale negli elenchi di sostegno e dei metodi didattici differenziati (Art. 3)
I docenti già iscritti nelle GaE possono chiedere l'inserimento negli elenchi del sostegno e/o dei metodi didattici differenziati dichiarando i relativi titoli di specializzazione conseguiti entro il 30 giugno 2027.
L'informativa è poi proseguita sulla bozza di DM che disciplina, in applicazione dell'articolo 10 dell'Ordinanza Ministeriale 16 febbraio 2026, n. 27, la costituzione degli elenchi aggiuntivi alle Graduatorie Provinciali per le Supplenze (GPS) e alle correlate Graduatorie di Istituto (GI) per il personale docente ed educativo, nonché l'inserimento dei titoli di riserva dei posti ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68. Tali elenchi hanno natura transitoria: vengono istituiti nelle more della ricostituzione delle GPS e delle GI (momento in cui cesseranno di avere efficacia, obbligando gli interessati a presentare nuova domanda di inserimento) e non producono effetti sui contratti a tempo determinato già stipulati per l'anno scolastico di riferimento. Sul piano dell'ordine di convocazione, gli elenchi aggiuntivi non interferiscono con le posizioni dei soggetti già inseriti nella prima fascia delle GPS; ad essi si attinge infatti dopo lo scorrimento della prima fascia e con priorità rispetto alla seconda fascia per quanto riguarda le GPS, mentre nelle GI si attinge dopo lo scorrimento della seconda fascia e in via prioritaria rispetto alla terza fascia.
Per quanto riguarda i posti comuni (Articolo 1) e i posti di sostegno (Articolo 2), possono richiedere l'inserimento negli elenchi aggiuntivi coloro che acquisiscono, rispettivamente, il titolo di abilitazione all'insegnamento o il titolo di specializzazione sul sostegno per il relativo grado entro il 30 giugno 2027, inclusi i titoli conseguiti all'estero e riconosciuti in Italia secondo la normativa vigente. Le modalità di collocazione variano in base alla situazione pregressa dell'aspirante: chi è già inserito nella seconda fascia

delle GPS per lo stesso insegnamento o grado di sostegno viene collocato nell'elenco aggiuntivo per la provincia e le scuole già scelte nella domanda per il biennio 2026/27-2027/28; chi è iscritto in altra GPS mantiene la stessa provincia e sceglie fino a 20 istituzioni scolastiche per le GI; chi invece non è inserito in alcuna GPS sceglie la provincia e fino a 20 scuole per ciascun insegnamento o grado di sostegno. I candidati sono graduati in base alle tabelle allegate all'OM 27/2026 (A/1, A/3, A/5 per il posto comune e A/7 per il sostegno), potendo far valere esclusivamente i titoli conseguiti entro il 16 marzo 2026 (data di scadenza per l'iscrizione alle GPS del biennio 2026/27-2027/28). Una volta validata la domanda di inserimento nell'elenco aggiuntivo dall'ufficio scolastico competente, il sistema cancella automaticamente le eventuali posizioni occupate dall'aspirante nella seconda fascia delle GPS e nella terza fascia delle GI per i medesimi posti o classi di concorso.
Le istanze di partecipazione (Articolo 3) devono essere presentate esclusivamente in modalità telematica attraverso il Portale Unico del reclutamento (www.inpa.gov.it), accessibile tramite SPID o CIE con abilitazione al servizio "Istanze on line" (raggiungibile anche dal sito del MIM), a partire dalle ore 12.00 del giorno di pubblicazione del decreto ed entro le ore 23.59 del diciannovesimo giorno successivo. La domanda va inoltrata, a pena di esclusione, in un'unica provincia (coincidente con quella della precedente iscrizione per chi è già nelle GPS, senza possibilità di chiedere il depennamento per trasferirsi altrove). Chi possiede già il titolo di accesso entro la scadenza delle domande lo dichiara subito; per i titoli esteri ancora in attesa di riconoscimento è consentita l'iscrizione con riserva solo se la relativa istanza di riconoscimento è già stata presentata entro il termine di scadenza della domanda di inserimento, consentendo così la stipula di contratti a tempo determinato con clausola risolutiva in caso di diniego. Coloro che invece conseguiranno l'abilitazione o la specializzazione dopo la chiusura delle domande ed entro il 30 giugno 2027 si iscrivono con riserva e dovranno comunicare l'avvenuto conseguimento del titolo tramite il sistema informativo dalle ore 9.00 del 18 giugno 2027 alle ore 23.59 del 2 luglio 2027, pena lo scioglimento negativo della riserva.
Il provvedimento disciplina, inoltre, l'inserimento in specifici elenchi per i metodi didattici differenziati (Articolo 4). I docenti già iscritti nella prima fascia delle GPS (e seconda fascia delle GI) per il posto comune possono dichiarare il possesso dei titoli di specializzazione per i metodi Montessori, Pizzigoni (solo primaria) e Agazzi (solo infanzia) per la scuola dell'infanzia e primaria, e del solo metodo Montessori per la scuola secondaria di primo grado, al solo fine dell'attribuzione delle supplenze nei relativi percorsi e senza assegnazione di punteggio aggiuntivo. Anche in questo caso, chi consegue il titolo successivamente alla scadenza delle istanze ed entro il 30 giugno 2027 può iscriversi con riserva e scioglierla nella finestra dal 18 giugno al 2 luglio 2027. Entro gli stessi termini (conseguimento titolo entro il 30 giugno 2027 e domanda dal 18 giugno al 2 luglio 2027), coloro che acquisiscono il titolo per l'insegnamento negli istituti di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 297/1994 presentano istanza all'istituzione scolastica di interesse e, per suo tramite, all'ufficio competente.

Apprezzamento per l'apertura sulla riserva ex Legge 68/1999 nelle GPS (Articolo 5)

Nel corso dell'incontro, lo SNALS-Confsal ha espresso vivo apprezzamento per l'accoglimento di una storica istanza sindacale, recepita specificamente all'Articolo 5 (Inserimento titoli di riserva dei posti) dello schema di decreto.
Nel dettaglio, la norma prevede che i docenti già iscritti nelle Graduatorie Provinciali per le Supplenze (GPS) per il biennio 2026/2027-2027/2028, che abbiano maturato entro il 2 luglio 2027 i requisiti per beneficiare della riserva dei posti ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68 (nonché dell'art. 6, comma 3-bis, del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 9 marzo 2006, n. 80), potranno presentare la relativa istanza dalle ore 9.00 del 18 giugno 2027 fino alle 23.59 del 2 luglio 2027.

La domanda dovrà essere inoltrata telematicamente al medesimo Ambito territoriale destinatario della precedente istanza di iscrizione in graduatoria (secondo le modalità descritte all'art. 3). Ai fini dell'assunzione sui posti riservati, i candidati interessati dovranno inoltre dichiarare di essere regolarmente iscritti nelle liste del collocamento obbligatorio (di cui all'art. 8 della Legge 68/1999) alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
Si tratta di una misura di equità attesa da tempo, che sana una disparità di trattamento finora esistente, poiché tale opportunità di aggiornamento annuale dei titoli di riserva era riservata esclusivamente agli aspiranti inclusi nelle Graduatorie ad Esaurimento (GaE).

Ferma opposizione a nuovi bandi concorsuali.
Di segno opposto la posizione assunta dallo SNALS-Confsal in merito all'ipotesi di emanazione di nuovi bandi di concorso. La nostra delegazione ha ribadito una netta e motivata contrarietà, evidenziando come l'indizione di ulteriori procedure selettive risulti del tutto inopportuna e penalizzante alla luce di due fattori determinanti:
La presenza di migliaia di idonei dei precedenti concorsi, che attendono legittimamente lo scorrimento delle rispettive graduatorie prima che vengano bandite nuove procedure;
Il nuovo canale di reclutamento da GPS, frutto delle recenti rivendicazioni portate avanti con determinazione dal nostro Sindacato, che consente di valorizzare l'esperienza sul campo dei docenti precari attraverso le immissioni in ruolo dalle graduatorie provinciali.
La richiesta: doppio tavolo di confronto tecnico e politico
Alla luce delle criticità emerse, lo SNALS-Confsal ha formalmente richiesto all'Amministrazione l'apertura immediata di un tavolo di confronto tecnico per approfondire i dettagli operativi dei decreti e, contestualmente, l'attivazione di un tavolo politico ai massimi livelli ministeriali, finalizzato a bloccare l'emanazione dei nuovi bandi concorsuali e a tutelare le legittime aspettative di stabilizzazione degli idonei e dei docenti inseriti nelle GPS.

L'incontro è poi proseguito con l'informativa sulla bozza di DM che disciplina le modalità di costituzione e di funzionamento degli elenchi regionali previsti dall'articolo 399, comma 3-ter, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, per l'anno scolastico 2027/2028. Tali elenchi sono istituiti in ciascuna regione e sono finalizzati all'attribuzione di contratti a tempo indeterminato (o a tempo determinato finalizzati al ruolo) per posti di tipo comune e di sostegno nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado, esclusivamente in subordine all'esaurimento delle graduatorie dei vincitori e dei relativi idonei dei concorsi ordinari e straordinari vigenti.

Possono presentare domanda di iscrizione (Articolo 2) i candidati che non siano già titolari di un contratto di docenza a tempo indeterminato né di un contratto a tempo determinato finalizzato al ruolo, e che abbiano superato le prove concorsuali con il punteggio minimo previsto in una delle seguenti procedure la cui graduatoria sia stata pubblicata entro il 31 agosto 2026:
- concorsi ordinari banditi dal 2020 in poi (decreti dipartimentali n. 498 e n. 499 del 21 aprile 2020, incluse le classi del D.D. n. 826/2021; decreti direttoriali n. 252/2022, n. 1330/2023, n. 2575 e n. 2576 del 6 dicembre 2023, n. 3059 e n. 3060 del 10 dicembre 2024, n. 2938 e n. 2939 del 9 ottobre 2025) conseguendo almeno 70 punti nella prova orale (o come media aritmetica tra prova pratica e colloquio, ove prevista);
- procedura straordinaria per la scuola secondaria bandita con decreto dipartimentale n. 510 del 23 aprile 2020, conseguendo almeno 56 punti nella prova scritta.

I candidati possono concorrere per tutte le classi di concorso o tipologie di posto cui hanno titolo, ma esclusivamente per un'unica regione di destinazione. Qualora un

aspirante abbia maturato il titolo all'iscrizione in più procedure concorsuali per la medesima classe di concorso o tipologia di posto, la sua posizione viene determinata con riferimento alla procedura temporalmente precedente.
All'interno di ciascun elenco regionale (Articolo 3), articolato per classe di concorso e tipologia di posto, gli aspiranti sono ordinati innanzitutto secondo il criterio cronologico della procedura concorsuale sostenuta (facendo riferimento alla data di pubblicazione del relativo bando). A parità di procedura concorsuale, l'elenco si divide in due sezioni: la prima comprende coloro che hanno svolto il concorso nella stessa regione in cui chiedono l'iscrizione, mentre la seconda include coloro che lo hanno svolto in una regione diversa; si attinge prioritariamente dalla prima sezione e successivamente dalla seconda. All'interno di ogni sezione, i candidati sono graduati in base alla somma dei punteggi riportati nella prova scritta e nella prova orale (o al solo voto dello scritto per la procedura straordinaria del D.D. 510/2020) e, in caso di ulteriore parità, si applicano i titoli di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, del D.P.R. 487/1994.
Le istanze di partecipazione (Articolo 4) vanno inoltrate unicamente in modalità telematica attraverso il Portale Unico del reclutamento (www.inpa.gov.it), accedendo tramite SPID o CIE con abilitazione al servizio "Istanze on line" (raggiungibile anche dal sito del MIM), dalle ore 9.00 del giorno di pubblicazione di un apposito avviso della Direzione generale per il personale scolastico fino alle ore 23.59 del diciannovesimo giorno successivo. Nella domanda i candidati dichiarano sotto la propria responsabilità il possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego, i titoli di preferenza, le eventuali riserve di cui alla legge 68/1999 e, per i posti comuni della scuola secondaria, il possesso dell'abilitazione. Contestualmente all'apertura delle istanze, ciascun Ufficio scolastico regionale pubblica la consistenza numerica delle graduatorie vigenti per le assunzioni a tempo indeterminato e, all'esito delle verifiche, pubblica gli elenchi regionali sul proprio sito istituzionale.
Per quanto riguarda l'utilizzo degli elenchi nell'anno scolastico 2027/2028 (Articolo 5), lo scorrimento avviene nei limiti del contingente assunzionale autorizzato e solo dopo l'esaurimento delle graduatorie dei vincitori e degli idonei di tutti i concorsi vigenti (inclusi quelli banditi nel 2026). I candidati inseriti negli elenchi per i posti comuni della scuola secondaria in virtù dei concorsi PNRR (D.D. 2575/2023, D.D. 3059/2024 e D.D. 2939/2025) vengono assunti a tempo indeterminato se già abilitati all'atto della stipula del contratto; se privi di abilitazione, sottoscrivono un contratto a tempo determinato finalizzato al ruolo per l'a.s. 2027/2028 con l'obbligo di conseguirla entro lo stesso anno scolastico, ottenendo poi il contratto a tempo indeterminato dal 1° settembre 2028 (in caso di mancato conseguimento nei termini si decade dalla procedura). Chi viene individuato tramite l'elenco regionale deve accettare esplicitamente o rinunciare alla sede entro cinque giorni dall'assegnazione: la mancata risposta equivale a rinuncia d'ufficio e comporta la decadenza dall'incarico e la cancellazione dall'elenco. L'accettazione della sede determina inoltre l'immediata cancellazione dall'elenco regionale per tutte le altre classi di concorso o tipologie di posto e preclude la possibilità di ottenere supplenze per l'anno scolastico di riferimento.

* <u>AMMINISTRARE SCUOLA – I NUOVI WEBINAR SNALS-CONFSAL</u>

Per l'a.s. 2026/2027, lo SNALS-Confsal rinnova il proprio impegno a fianco del personale della scuola: il *servizio SOSPRA* si evolve e diventa **AMMINISTRARE SCUOLA**, con nuovi contenuti, approfondimenti e servizi pensati per rispondere alle esigenze quotidiane delle istituzioni scolastiche.

Attraverso **webinar formativi e informativi, consulenze personalizzate, workshop pratici e il supporto degli esperti SNALS-Confsal**, AMMINISTRARE SCUOLA offre strumenti concreti e soluzioni operative per affrontare le

principali problematiche amministrative e organizzative, comprese le criticità legate alla **lavorazione delle posizioni assicurative**.
Un impegno costante dello SNALS-Confsal per valorizzare le professionalità, favorire la crescita delle competenze e rispondere in modo concreto alle esigenze dei propri iscritti.
In area riservata, con il notiziario n. 140 del 20 ottobre, sono inserite le locandine interattive: 1) riepilogativa dei nuovi webinar; 2) completa descrittiva di ogni singolo webinar.

I prossimi webinar a cui poter partecipare:
24/11/2026 h. 11,30/13,30 TFS TELEMATICO: dalla teoria alla pratica - Ed. 2026/27 **1ª parte**
27/11/2026 h. 11,30/13,30 TFS TELEMATICO: dalla teoria alla pratica - Ed. 2026/27 **2ª parte**
https://www.amministrarescuola.com/offerta_formativa.htpl?corso=150

Si ricorda che, per poter partecipare agli eventi, è indispensabile procedere alla conferma dell'iscrizione.

* PENSIONANDI & PENSIONATI - SCHEDE DI APPROFONDIMENTO

Scheda n. 72-26 - ***PENSIONATI SCUOLA DAL 2022 AL 2026 - RICALCOLO PENSIONE E BUONUSCITA in base CCNL 23/12/2025 ed in base CCNL 01/07/2027 - Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha AGGIORNATO la funzione "SIDI"***
Il MIM (Min.Istr.Merito) ha pubblicato **in data 17/11/2026 l'AVVISO in merito all'AGGIORNAMENTO della funzione "SIDI" per recepire le disposizioni derivanti dagli ultimi rinnovi contrattuali**.
Pertanto **i PENSIONATI SCUOLA DAL 2022 AL 2026 hanno diritto al**

- **RICALCOLO PENSIONE E BUONUSCITA in base CCNL 23/12/2025**
- **RICALCOLO PENSIONE E BUONUSCITA in base CCNL 01/07/2027**

L'ultima scuola di titolarità NON può più giustificare il ritardo, in quanto ORA il "SIDI" è AGGIORNATO ed è soggetta alle conseguenze in termini di responsabilità (incluse quelle penali) per mancato adempimento.
Nella scheda n.72-26 vengono riassunti e commentati i benefici spettanti ai PENSIONATI SCUOLA DAL 2022 AL 2026.
Vengono inoltre descritti gli **adempimenti che tali pensionati devono assolvere per ottenere la RILIQUIDAZIONE della pensione e della buonuscita (TFS/TFR)**.
Al termine della scheda viene riportato il **modello di SOLLECITO da presentare al protocollo dell'ultima scuola di titolarità e a mezzo PEC alla sede INPS di competenza ai fini interruttivi della prescrizione (art. 2943 codice civile).**

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale
Elvira Serafini